

Franckesche Stiftungen zu Halle

Il Theatro dei Porporati. Relazione della Corte di Roma composta estemporaneamente per servizio di Sua Ecc.za Marchese Clemente Vitelli Ambasciatore ...

Elci, Orazio d'

Rom, 1699

Alfonso di Cordova

Nutzungsbedingungen

Die Digitalisate des Francke-Portals sind urheberrechtlich geschützt. Sie dürfen für wissenschaftliche und private Zwecke heruntergeladen und ausgedruckt werden. Vorhandene Herkunftsbezeichnungen dürfen dabei nicht entfernt werden.

Eine kommerzielle oder institutionelle Nutzung oder Veröffentlichung dieser Inhalte ist ohne vorheriges schriftliches Einverständnis des Studienzentrums August Hermann Francke der Franckeschen Stiftungen nicht gestattet, das ggf. auf weitere Institutionen als Rechteinhaber verweist. Für die Veröffentlichung der Digitalisate können gemäß der Gebührenordnung der Franckeschen Stiftungen Entgelte erhoben werden.

Zur Erteilung einer Veröffentlichungsgenehmigung wenden Sie sich bitte an die Leiterin des Studienzentrums, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

Terms of use

All digital documents of the Francke-Portal are protected by copyright. They may be downloaded and printed only for non-commercial educational, research and private purposes. Attached provenance marks may not be removed.

Commercial or institutional use or publication of these digital documents in printed or digital form is not allowed without obtaining prior written permission by the Study Center August Hermann Francke of the Francke Foundations which can refer to other institutions as right holders. If digital documents are published, the Study Center is entitled to charge a fee in accordance with the scale of charges of the Francke Foundations.

For reproduction requests and permissions, please contact the head of the Study Center, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

[urn:nbn:de:hbz:5:1-226302](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:5:1-226302)



Alphonso de Aguilar de Corduba Hispanus
S.R.E. Presbyter Cardinalis creatus a S.^{mo} D.N.
INNOCENTIO XII. in Consistorio secreto die 22 Julij 1697.

Io. Iacobus de Pubeis Formis Romae ad Templum Pacis cum Privilegio S. P.

Alfonso di Cordova Spagnolo

Nacque in Madrid li 29. marzo 1652 -
fu fatto Cardinale da Innocenzo XII. li
22. Luglio 1691. et e' fra Card. Presi il

E' figlio del marchese del Priego dalla
qual Casa discende quella del Duca di
Sessa, e da questa ne nacque il grã
famoso Fran Capicano.

Per una Credica di un sal don
Ferdinando de Regular hauendo il suo
Auo a spunta per gratitudine oltre il
proprio anco un sal Cognome, cosi
pure si sottoscrive questo suo Ritrobo
finche muo' il suo natius Abo nitha
presente fortuna. Preso da giovane
la Croce d'Alcaneara, esando a stu-
dio in uno de' maggiori Colleggi
di Salamanca hauendo sempre vissuto
con incolpabili costumi in modo che
li ceputa pur ora vergine.

Fu fatto del Consiglio dell'ordine
de' Cavalieri, e più volte la ricusato
vescovadi riguardevoli benche' offerta
dal suo Re, quale in fine gli diede la
sua Regia nomina per il Cappello nico;
noscivolo esser uno de più degni soggetti
della Spagna. Fu insignito della Sagua
Porpora, e mentre stava per venire
a Roma col Carattere di Ambasciatore
Regio fu fatta Inquisizione Generale
per la morte dell' Arcivescovo di
Valencia P. Rocaberti, che fu Con-
uale de' Domenicani. In tal forma
perdonò i Cappelli li sigli spagnoli con
dargli quei Posti lontani, a quali è
necessaria la Residenza in tempo
che tanto scarseggia de' soggetti. La
Loro fattione in Roma.

Èli è umile, mansueto, cordia-
le, e obligante, generoso, e Cemo-
diere, attento, e discreto. Officioso.

et applaudit dal Popolo, e stimato dalla
Regina, la quale per via dell' Admirante
di Castiglia vorrebbe impegnarlo a fare
la figura di Antagonista dell' Card.
Portocarrero Arcivescovo di Toledo, Capo
de' Zelanti, che sono contrarii alla detta
Regina. Non ha però egli l'abilità,
che si richiede per tali imbrogli, e perciò
se ne viene più temuto, che può, quan-
tunque l' Admirante lo stimoli a por-
tare il suo stendardo, la sua gracile
natura, e complessione non gli per-
mette grande applicazione al negozio
onde non è meraviglia se si infas-
cidi facilmente.

Il Frangenis, che ha con li
frati lo fa salmente coreggiare da
medesimi, che pare in sua casa
si celebra ad ogni ora un Capitolo.
Ha studiato con grande applica-

le morali, e l' Istoria de Concilij;
in che discorre comprese emendate.
frequente più le Chiese, e gli Oratori;
che le librerie, e perciò non è
improprio a lui ciò, che di Agricola
Seneca dice: Non qui multas scit
sed qui fructuosas scit ille sapit.

